

Enrica Cavarretta ⁽¹⁾

Sapienza Università di Roma, Sapienza / Igiene e Medicina Preventiva, Roma, Italia ⁽¹⁾

Background:

L'Health Technology Assessment (HTA) è un processo multidisciplinare che valuta l'efficacia, la sicurezza, i costi e l'appropriatezza delle tecnologie sanitarie. All'interno dell'HTA, una corretta comunicazione e un'accurata informazione, giocano un ruolo cruciale nei processi decisionali dal momento che la chiarezza e la trasparenza sono indispensabili per garantire decisioni basate su solide evidenze e che possano portare a miglioramenti concreti in Sanità Pubblica. A partire da questi presupposti, è emersa la necessità di dimostrare come la comunicazione sia determinante nelle scelte per l'adozione e l'implementazione di nuove tecnologie e in che modo una comunicazione efficace possa assicurare che i risultati delle valutazioni siano compresi e utilizzati al meglio dai vari stakeholders. Il presente studio si pone dunque l'obiettivo di individuare le best practices comunicative e di fornire un tool per trasmettere i risultati dell'HTA in modo accessibile e comprensibile da tutti coloro che partecipano ai processi decisionali.

Metodi:

Per comprendere fino a che punto la comunicazione influisca sull'efficacia dell'HTA, è stata effettuata una revisione della letteratura esistente ed una ricerca delle linee guida sulla comunicazione condivise dalle istituzioni più autorevoli. Infine, tutta la letteratura e i documenti esaminati sono stati comparati per identificare le sfide comuni e le migliori pratiche. Per valutare l'efficacia delle strategie di comunicazione individuate sono stati scelti tre Key Performance Indicator (KPI): la chiarezza del linguaggio, l'accessibilità delle informazioni e la capacità di coinvolgere efficacemente gli stakeholder.

Risultati:

Lo studio ha rivelato come una comunicazione efficace dei report sia essenziale per massimizzare l'impatto sui processi decisionali sanitari, sottolineando però come sia necessario un approccio flessibile e adattabile alle esigenze dei diversi stakeholders coinvolti. Per i pazienti è risultata più indicata una modalità comunicativa chiara ed empatica limitata alla trasmissione dei risultati strettamente necessari per una corretta comprensione delle opzioni di trattamento e per permettere una decisione informata; per i clinici, i report dovrebbero essere composti da dati puntuali e pertinenti integrando le evidenze più recenti; per i responsabili delle politiche sanitarie è necessario che le nuove conoscenze siano basate sull'evidenza e che vengano comunicate in modo persuasivo al fine di utilizzare i risultati come indirizzo per politiche efficaci e informate; per l'industria delle tecnologie è auspicabile una totale trasparenza e completezza nei report poiché rappresentano indicazioni preziose

per la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie nonché il presupposto per l'introduzione sul mercato. Sono stati, altresì, riscontrati diversi ostacoli in grado di compromettere l'efficacia della disseminazione e, per ciascuno, è stata proposta una risoluzione. Nel caso di analisi e dati complessi è risultata vincente una semplificazione dei risultati, un linguaggio chiaro con dati puntuali e grafici intuitivi. Nel caso di stakeholders complessi, è stato proposto di utilizzare una comunicazione bidirezionale coinvolgendoli sin dall'inizio per una migliore comprensione e accettazione dei risultati.

Conclusioni

Un'accurata strutturazione dei report, un'organizzazione virtuosa delle informazioni insieme alla pubblicazione e divulgazione tempestiva, garantiscono l'accessibilità delle informazioni e promuovono la condivisione delle conoscenze tra tutti gli attori coinvolti migliorando la qualità delle decisioni cliniche e politiche. Dunque, il processo dell'HTA senza una comunicazione efficace non porterebbe ad alcuna comprensione né adozione di nuove tecnologie sanitarie e una corretta disseminazione dei report contribuirà sempre più a migliorare il benessere generale sostenendo la diffusione e l'applicazione delle migliori pratiche basate sull'evidenza.